Secondo Avviso FESR per lo sviluppo di progettualità sui dati

Linea di azione 1.2.1 “SmarToscana - Datalake” a valere su fondi FESR afferenti il Programma Regionale “Toscana FESR 2021-2027.

19 novembre 2026

COESIONE ITALIA 21-27 TOSCANA

Cofinanziato dall'Unione europea

Regione Toscana

Apertura e durata dell’Avviso

Decreto n. 22706 del 09/10/2026
L'avviso è pubblicato nel supplemento n. 242 del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana del 21/10/2026
Le domande possono essere presentate a partire **dal 22 ottobre 2026** tramite il sistema informatico https://sft.sviluppo.toscana.it/

L’avviso **resta aperto 9 mesi**, salvo esaurimento delle risorse disponibili

Pagina informativa: https://www.toscana-notizie.it/-/transizione-digitale-e-uso-dei-dati-un-nuovo-avviso-per-gli-enti-locali

Principali caratteristiche

Si tratta di un **avviso "a sportello",** quindi le richieste di contributo possono essere presentate in qualsiasi momento, nell'intervallo di apertura dell'avviso

I fondi a disposizione ammontano a 367.643,80 euro, salvo nuovi finanziamenti. Il contributo riconosciuto per ciascun progetto assume la forma di **somma forfettaria (LUMP SUM)** che varia in funzione delle tipologie di attività svolte nel progetto, con un limite massimo di 56.000 euro

Il progetto deve essere **realizzato entro 12 mesi dalla sua ammissione** al contributo

Beneficiari

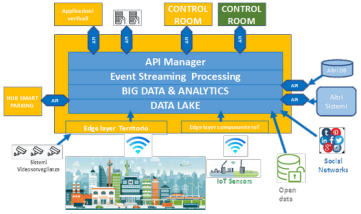
Possibili beneficiari dell'Avviso:

- Comuni
- Unioni di Comuni
- Province
- Città Metropolitana di Firenze
- Enti Parco
- Consorzi di Bonifica di natura pubblica

Gli Enti suddetti presentano domanda di contributo in forma singola e in qualità di **beneficiario unico**

Il progetto può coinvolgere **più organizzazioni** (ad es. altri Enti, istituti di ricerca, associazioni e organizzazioni non profit) che contribuiscono alla realizzazione del progetto o di sue fasi specifiche

Piattaforme tecnologiche



Un ecosistema regionale dei dati: un Datalake integrato per raccogliere, connettere e analizzare dati IoT, Big Data e Analytics provenienti da sensori, database, open data e molteplici altre fonti.

per saperne di più: smartregion@regione.toscana.it



Dal volo al modello 3D: una piattaforma fotogrammetrica per trasformare i dati raccolti da droni e sensori, anche multispettrali, in modelli digitali e informazioni utili per analizzare il territorio.

per saperne di più: 3ddata@regione.toscana.it



Dati aperti, valore condiviso: una piattaforma per pubblicare, valorizzare e sincronizzare gli open data con i portali nazionali ed europei, garantendo metadati conformi agli standard vigenti.

per saperne di più: opendata@regione.toscana.it

Contributo riconosciuto

Tipologie di attività e contributo forfettario riconosciuto:

(a) 3d-data acquisizione strumenti - 15.589,47 euro
(b) 3d-data integrazione processi dell'ente - 5.038,18 euro
(c) smart-region ingestion - 23.656,60 euro
(d) smart-region analytics - 13.758,26 euro
(e) smart-region ML/AI - 8.378,03 euro
(f) smart-region integrazione e messa a regime - 5.038,18 euro
(g) dataset per AI training - 16.522,70 euro
(h) dataset High Value - 13.822,69 euro

Il contributo complessivo è ottenuto come sommatoria, sulla base delle tipologie di attività ricomprese nel progetto, con un limite massimo di 56.000 euro.

Approfondimenti

26 novembre 2026, h 10.00
Approfondimento sulle piattaforme disponibili per implementare il progetto.
Esempi e possibili modalità d'uso in risposta all'avviso.
Schede di approfondimento.

3 dicembre 2026, h 10.00
Question time e ulteriori approfondimenti.
Strumento contrattuale per la progettazione e la realizzazione delle attività – *Accordo Quadro per servizi di Data Management e Data Analytics*.

Contatti

Presentazione della domanda

- digitalepa@sviluppo.toscana.it (assistenza sul bando e sui contenuti della domanda)
- supportodigitalepa@sviluppo.toscana.it (supporto tecnico-informatico sul sistema SFT)

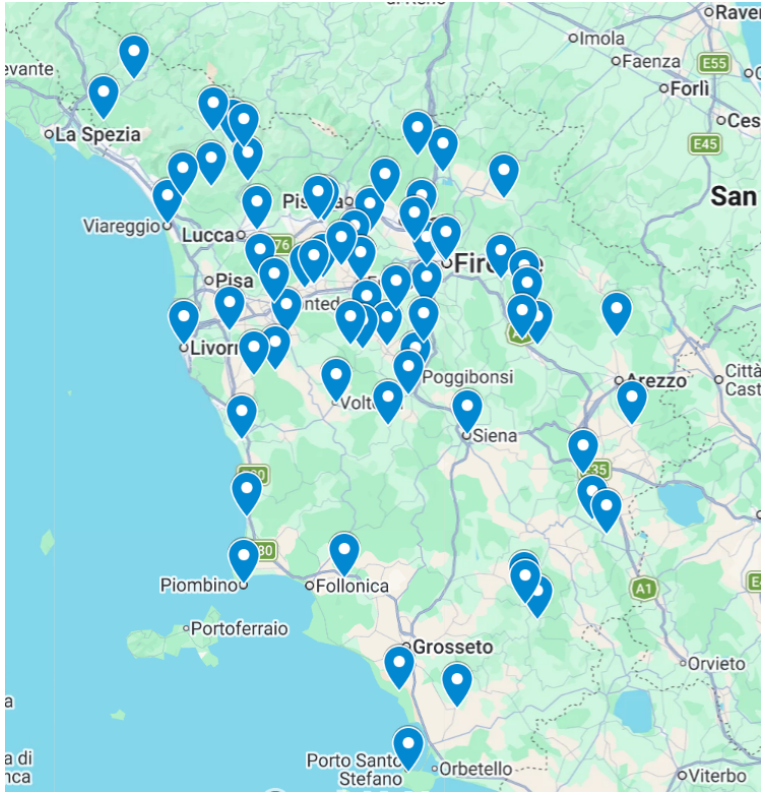
Informazioni sulle piattaforme tecnologiche

- 3d-data 3ddata@regione.toscana.it
- Smart Region smartregion@regione.toscana.it
- Dati toscana opendata@regione.toscana.it

Ulteriori contatti e networking

- UPI Toscana info@upitoscana.it
- ANCI Toscana agendadigitale@ancitoscana.it

Enti partecipanti al primo Avviso



Qualora intendano presentare un progetto anche nell'ambito del secondo Avviso:

- alla data di presentazione della nuova domanda, devono aver **concluso e rendicontato il progetto precedente**
- la domanda può essere ammessa solo se prevede la realizzazione di **tipologie di attività differenti**

Criteri di valutazione

Validità tecnica del progetto (max 35 punti)

Esplicitazione e chiarezza degli obiettivi
Modalità realizzative (coerenza con gli obiettivi, cronoprogramma (*), compatibilità tecnica)
Sostenibilità e valore del progetto nel tempo
Coerenza con l'avviso e complementarietà con altre iniziative
Mancata partecipazione al primo Avviso (punteggio aggiuntivo)

Numero di **Soggetti coinvolti** nella realizzazione del progetto
(max 3 punti)

Numero di **Tipologie di attività** che l'Ente si impegna a realizzare
(max 5 punti)

Numero di **dataset forniti in open data**, in aggiunta all'obbligo minimo
(max 7 punti)

(*) Inizio stimato, eventuale revisione in sede di relazione intermedia

Verifica dei risultati finali e intermedi

- **Relazione tecnico-organizzativa** redatta secondo la scheda allegata all'avviso
- Numero minimo di **5 dataset**(*) su dati.toscana.it (eventualmente integrata con l'uso della piattaforma di metainformazione dei dati territoriali Geonetwork)
- Obbligo di presentazione di **relazioni intermedie**
- **Monitoraggio** del *numero annuo complessivo degli utenti dei servizi pubblici digitali, prodotti e processi nuovi o aggiornati*

(*) Anche come risultato collaterale rispetto all'obiettivo principale che si pone il progetto

La titolarità dei dati rimane dell'Amministrazione partecipante

La proprietà di quanto sviluppato rimane dell'Amministrazione partecipante

Attività finanziabili

3D-DATA

- a. “3d-data acquisizione strumenti”: **acquisizione di UAS e di relativi servizi accessori**, **conduzione di rilievi**, **esecuzione di elaborazioni in apposita area della piattaforma 3d-data** messa a disposizione dell’Ente e di suo diretto ed esclusivo utilizzo, **uso di software per la gestione degli elaborati prodotti dalla piattaforma**

- b. “3d-data integrazione processi dell’ente”: implementazione dell’utilizzo dei modelli ottenuti con le attività/strumenti di cui al **precedente punto a)** mediante **integrazioni verso altri software** a fruizione pubblica o riservata, a scelta discrezionale dell’Ente beneficiario (ad es. siti web, applicazioni) tramite pubblicazione diretta, embedding o erogazione via API di flussi dati più e meno elaborati, in output dalla piattaforma 3d-data

Attività finanziabili

- c. “smart-region ingestion”: l’implementazione di flussi di **acquisizione di big data anonimizzati**, da sorgenti **IoT o di altra natura** all’interno di istanza dedicata messa a disposizione dell’Ente e di suo diretto ed esclusivo utilizzo
- d. “smart-region analytics”: implementazione, sulla base dei dati che sono stati oggetto di trattamento in base al **precedente punto c)** di **dashboard** analitiche, orientate a monitoraggio, supporto alle decisioni, diffusione/accountability
- e. “smart-region ML/AI”: implementazione, sulla base dei dati che sono stati oggetto di trattamento in base al **precedente punto c)**, di una o più elaborazioni nelle quali siano applicate tecniche di **machine learning**
- f. “smart-region integrazione e messa a regime”: sulla base dei dati che sono stati oggetto di trattamento in base al **precedente punto c)** e degli ulteriori risultati eventualmente prodotti in base ai **precedenti punti d) o e)**, implementazione di **integrazioni verso altri software** a fruizione pubblica o riservata a scelta discrezionale dell’Ente (ad es. siti web, applicazioni) tramite pubblicazione diretta, embedding o erogazione via API di flussi dati in output dalla piattaforma smart-region

SMART REGION

Attività finanziabili

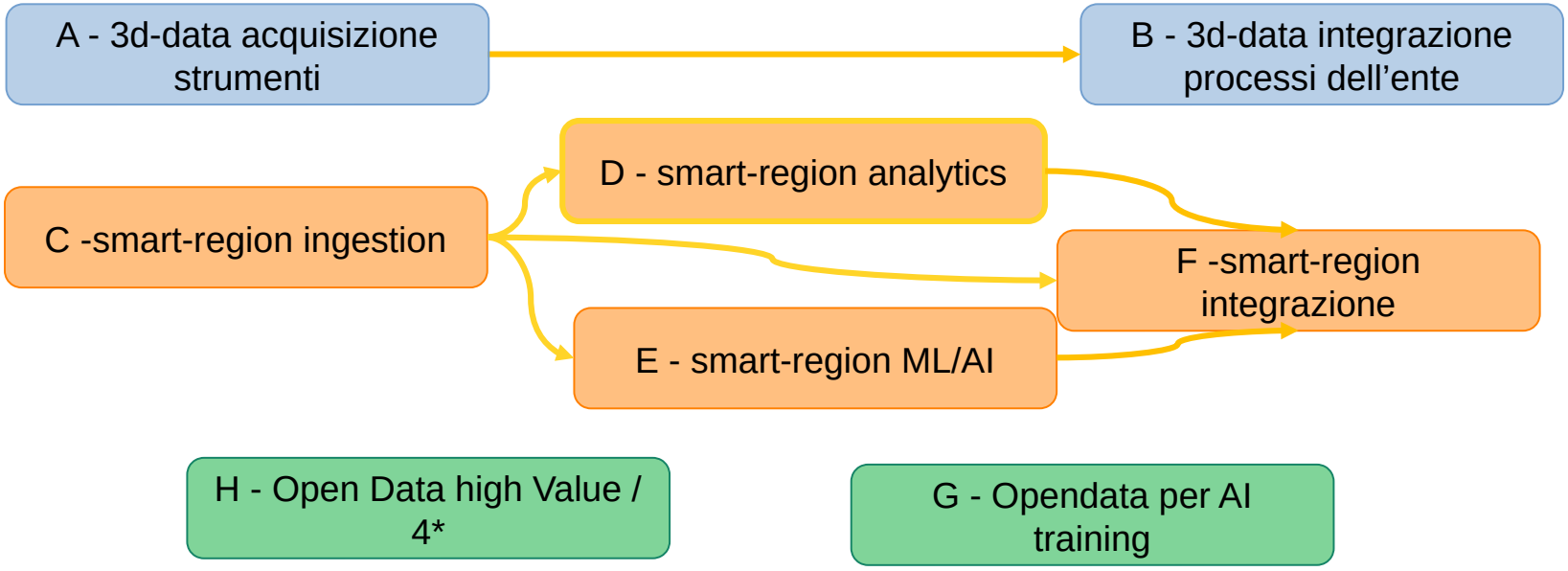
- g. attività “dataset per AI training”: esposizione di dati aperti su dati.toscana.it, direttamente o tramite federazione, a condizione che i **dataset** oggetto di esposizione risultino opportunamente **annotati**.

- h. attività “dataset High Value”: esposizione di dati aperti, a condizione che i **dataset** siano conformi almeno con il **livello 4** del modello per i dati aperti di cui alle Linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico, o costituiti da dataset ad **elevato valore**, conformi e documentati nel rispetto degli indirizzi comunitari, nazionali e regionali in tema di utilizzo e diffusione dei dati territoriali nella pubblica amministrazione.

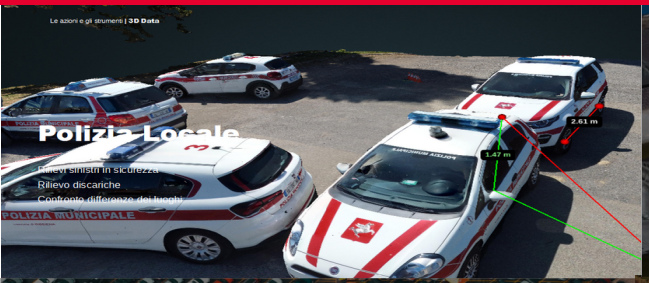
Ai fini della presente attività i dati esposti **possono derivare o non derivare** da attività di cui ai **precedenti punti da a) ad f)**

Attività finanziabili

Il progetto può prevedere una **qualunque combinazione** delle attività finanziabili, dalla a) alla g), pur tenendo conto di **alcune propedeuticità**:



Ambito di applicazione







La scelta dell'ambito di applicazione è libera







... e molto altro!







Suggerimenti

Centralità dell’utilizzo delle piattaforme tecnologiche
l’impiego di almeno una piattaforma è obbligatorio e deve rappresentare un elemento centrale e prioritario del progetto. Eventuali attività complementari devono essere strettamente funzionali e connesse con gli obiettivi progettuali

Utilizzo diretto da parte dell’Ente
l’utilizzo delle piattaforme deve essere garantito direttamente dall’Ente, favorendone l’effettiva integrazione nei processi e nelle attività istituzionali

Attenzione agli adempimenti formali e al rispetto delle tempistiche
garantire la corretta gestione degli aspetti procedurali e amministrativi, rispettando scadenze e requisiti previsti

Tempestività nella presentazione della domanda e nell’attivazione del progetto
evitare ritardi e rinvii, presentando la domanda avviando successivamente le attività progettuali con tempestività

Valore aggiunto e benefici per l’Ente

Il progetto dovrebbe contribuire a generare benefici strutturali e duraturi per l’Ente, attraverso:

Superamento della logica delle iniziative una tantum: privilegiare soluzioni sostenibili nel tempo, replicabili e scalabili, in grado di produrre valore anche oltre la durata del progetto.

Produzione e valorizzazione di dati di qualità: generare dati rilevanti, aggiornati, affidabili e ad alto valore aggiunto, a supporto dei processi decisionali e delle attività dell’Ente.

Rafforzamento della collaborazione interistituzionale: promuovere la cooperazione tra Enti attraverso la condivisione di dati, esperienze e buone pratiche, valorizzando meccanismi di sussidiarietà, aggregazione e collaborazione.

Sviluppo di competenze interne e insourcing progettuale: favorire il consolidamento delle competenze all’interne dell’Ente, rafforzandone l’autonomia operativa e progettuale e riducendo progressivamente la dipendenza da competenze e risorse esterne.